



*Ministero delle politiche agricole,
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI IV

Al Consorzio Vini Alto Adige
info@vinaltoadige.com
(Rif. pec del 13.11.2019)

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
obstweinbau.fruttiviticoltura@pec.prov.bz.it

OGGETTO: Richiesta modifica del disciplinare di produzione della IGP dei vini "Mitterberg"
- limite malvidina diglucosilata vitigno Cabernet Cortis.

Si riscontra la nota sopra indicata con la quale codesto Consorzio, a seguito della valutazione della domanda in oggetto nella riunione del Comitato nazionale vini DOP e IGP del 24 ottobre 2019, ed alla relativa richiesta di elementi tecnici integrativi riguardo al limite massimo di malvidina diglucosilata che potrebbe essere contenuta nei vini rossi ottenuti da Cabernet Cortis destinati al diretto consumo, considerato che la normativa UE e OIV (Organizzazione internazionale della vite e del vino) prevede un limite massimo di 15 mg/litro, ha trasmesso la relazione del Centro di sperimentazione Laimburg.

Al riguardo, tenuto conto che dalla predetta relazione emerge che, a seguito degli accertamenti effettuati nei vini rossi ottenuti dalla varietà Cabernet Cortis, il citato limite di 15 mg/l è regolarmente superato e che scenderebbe al di sotto soltanto con la vinificazione in rosato, si comunica quanto segue:

- detto limite massimo di malvidina diglucosilata è previsto dalla vigente Decreto 10/8/2017, pubblicato sulla GU n. 201- 29/8/2017, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro della salute, concernente "*Limiti di alcuni componenti contenuti nei vini, in applicazione dell'articolo 25 della L. n. 238/2016*", adottato, oltre che ai sensi della citata legge, nel rispetto della normativa UE e delle norme armonizzate dell'OIV;
- in tale situazione normativa, appare evidente che qualora le Autorità di controllo nazionali riscontrassero in un qualsiasi vino, sia nella fase di produzione che di commercio, un limite superiore a 15 mg/l della citata sostanza, adotterebbero le conseguenti misure repressive e sanzionatorie;

- al fine di evitare ai produttori della IGT in questione di incorrere nel predetto rischio, questo Ufficio, per l'ulteriore seguito procedurale, provvederà ad escludere la varietà Cabernet Cortis;
- in subordine, qualora codesto Consorzio lo ritenga, potrebbe essere previsto l'utilizzo di detto vitigno, in qualità di vitigno complementare nell'ambito della base ampelografica, per la sola produzione di vini rossi o rosati, in una percentuale tale che consenta il rispetto del richiamato limite massimo di malvidina diglucosilata. In tal senso si chiede di conoscere l'avviso di codesto Consorzio e, eventualmente, i limiti percentuali dell'utilizzo complementare di detto vitigno, unitamente al parere di codesta Provincia autonoma.

IL DIRIGENTE

Luigi Polizzi

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)